Dalle commissioni Bilancio e Industria

Con l'art. 3 approvato un punto centrale della legge di riconversione

Riguarda la gestione del fondo - Voto favorevole di PCI, PSI, DC - I comunisti si sono astenuti sul comma riguardante le agevolazioni - Una dichiarazione del compagno Gambolato - Nuova seduta prevista per lunedì

ROMA — [illegible]

Mozione unitaria alla Camera presentata da DC, PCI, PSI, PRI, PLI e sinistra indipendente

Il governo impegnato per nuove scelte agrarie della Comunità

Iniziate ieri a Bruxelles le trattative per i prezzi agricoli - I punti del documento - Proposta la convocazione di una conferenza europea aperta alle forze economiche, sindacali e politiche - L'esigenza del piano alimentare

ROMA — I gruppi della DC, del PCI, PSI, PRI, PLI e gli indipendenti di sinistra hanno presentato alla Camera dei deputati una mozione unitaria sui problemi della politica agricola comunitaria. Il documento, che è stato elaborato a conclusione del dibattito svoltosi mercoledì nella commissione Agricoltura su una relazione del ministro Marcora, indica al governo una organica piattaforma, impegnandolo a sostenerla a Bruxelles, di difesa dell'agricoltura italiana in occasione delle trattative sui prezzi agricoli apertesi ieri mattina (si tratta dell'ormai nota «maratona agricola») e per una revisione complessiva della politica agricola nella CEE in relazione alla esigenza di attuare un piano agricolo-alimentare nazionale.

I gruppi presentatori della mozione — la quale è stata sottoscritta dai democristiani Bortolani, presidente della commissione Agricoltura della Camera, e Bambi, dai compagni La Torre e Bardelli, dal socialista Salvatore, dall'indipendente di sinistra Orlando, dal repubblicano Compagna e dal liberale Costa — hanno già chiesto che il documento sia discusso dall'Assemblea di Montecitorio nei prossimi giorni. Di seguito pubblichiamo un'ampia sintesi del documento.

[illegible] la pesante incidenza delle importazioni a prezzi stralciati ed in particolare di quelle zootecniche e l'attuale carenza sulla bilancia commerciale italiana e dopo aver ribadito «l'esigenza della elaborazione e attuazione di un organico piano agricolo alimentare e, nel suo ambito, di un piano pluriennale di sviluppo zootecnico», impegna il governo

❶ a ricredere con fermezza la deroga dell'applicazione per l'Italia di tutte le misure in discussione tuttavia di incentivare la produzione zootecnica, [illegible] in considerazione del [illegible] economica che il settore ha [illegible] attraverso [illegible] del pesante deficit della bilancia alimentare e della conseguente esigenza di [illegible] di sviluppo produttivo [illegible] che può concorrere a determinare il deficit, primo fra tutti quello zootecnico

❷ a ricredersi alla Comunità, a norma dell'articolo 108 del Trattato di Roma, l'adozione di misure di salvaguardia temporanea atte a rilanciare la produzione zootecnica nazionale e a contenere il processo inflazionistico

❸ a proporre una modifica del sistema degli importi compensativi monetari e, al tempo stesso, un'adeguata svalutazione della «lira verde» al fine di difendere i prodotti agricoli italiani dalle distorsioni della concorrenza nel contesto della politica rivolta a contenere l'aumento del costo della vita.

❹ a formulare proposte atte a rendere effettivamente operante il principio della preferenza comunitaria per i prodotti agricoli italiani destinati alle esportazioni nell'area del MEC.

❺ a insistere nella richiesta di un congruo aumento di contingente di produzione di zucchero per il nostro paese.

❻ a introdurre l'obbligo per gli importatori di latte in polvere di un rivelatore per impedirne l'uso alimentare

❼ ad aumentare l'IVA sul latte importato dall'1 al 6 per cento

Il documento unitario [illegible] richiamandosi «alle dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio relative alla revisione della politica agricola comunitaria», impegna il governo a definire in tempi brevi, con l'apporto di tutte le forze politiche, sociali e democratiche, un'organica piattaforma di adeguamento della politica agricola comunitaria alle nuove esigenze che si sono determinate nell'area comunitaria ed in modo particolare nei paesi ad agricoltura meno sviluppata, basata sui seguenti punti

a) revisione dei principali regolamenti di mercato allo scopo di eliminare le disparità di trattamento tra i vari prodotti ricercando al tempo stesso gli strumenti più adatti per evitare che l'agricoltura — e in particolare le produzioni tipiche di alcune regioni — abbia a subire negative conseguenze dalla apertura della Comunità verso i paesi terzi.

b) riequilibrare la politica delle strutture rispetto a quella dei prezzi [illegible] coordinandola con la politica regionale e [illegible] al fine ultimo di accelerare lo sviluppo delle regioni strutturalmente più arretrate

c) approfondire [illegible] il principio di [illegible] responsabilità dei paesi interessati nello stabilire le decisioni [illegible] di carattere strutturale, tenendo [illegible] sempre in giusto [illegible] le [illegible] specificità [illegible] dei [illegible] [illegible]

d) [illegible] politica [illegible] con le [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] di sviluppo per quei prodotti [illegible] che non possono [illegible] [illegible] sulla sola politica dei prezzi

La Camera [illegible] il documento [illegible] a sostenere, anche [illegible] una conferenza europea [illegible] tutte le forze [illegible] sindacali e politiche per verificare l'esperienza della politica agricola comunitaria e [illegible] [illegible] garantire la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 39 del Trattato di Roma

GIUSEPPE DI SANTO

la borsa

La quota recupera

Dalla nostra redazione

MILANO — [illegible]

Romolo Galimberti

posta pensioni

Ancora per i combattenti della 1915-18

[illegible]

Ha ricevuto la lettera dell'INPS?

[illegible]

Controlla se la pratica è stata trasmessa

[illegible]

A cura di F. Vitali

Le decisioni del coordinamento sindacale

Sciopero e assemblea il 31 in tutte le fabbriche SNIA

L'astensione sarà di due ore — La direzione aziendale non si è presentata giovedì alle trattative — Aperta la vertenza nel gruppo SAE

Dalla nostra redazione

MILANO — [illegible]

Cassa di Risparmio di Roma

Ciò che deve cambiare

ROMA — [illegible]

Sei ore di fermata all'Italsider

ROMA — L'esecutivo del coordinamento sindacale dell'Italsider di fronte all'atteggiamento di chiusura delle controparte nel confronto sulla vertenza di gruppo, ha deciso l'effettuazione di sei ore di sciopero le modalità saranno precisate dal coordinamento nella riunione di giovedì ha chiesto la rapida convocazione delle trattative.

A proposito di scala mobile

CISL e UIL milanesi sul documento del direttivo

MILANO — [illegible]

Si asterranno dal lavoro per 24 ore

Il 30 ospedalieri e dipendenti comunali in lotta

Assemblee nei ministeri - Scioperi interregionali il 5, 6 e 7 aprile - Incontri per i pubblici dipendenti

ROMA — [illegible]

I marittimi riuniti a Viareggio e i trasportatori e facchini a Livorno

Ampio dibattito nei congressi della Cgil

VIAREGGIO — [illegible]

LIVORNO — [illegible]